



*Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Scuola dell'Infanzia "Fra Luigi Monaco"*

Piano Triennale dell'Offerta Formativa Scuola dell'Infanzia “Fra Luigi Monaco”

Con la Legge del 10 marzo 2000, n.62 “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*” si definiscono scuole paritarie, le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia.

All'interno del sistema nazionale dell'istruzione, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie hanno come fine ultimo, quello di realizzare l'offerta formativa sul territorio. Dal canto loro, le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, intervengono a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema nazionale di istruzione come sancito dal C. M. n. 31 del 18 marzo 2003 “*Disposizioni e indicazioni per l'attuazione della legge 10 marzo 2000, n.62, in materia di parità scolastica*”.

La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)**, e le scuole dell'infanzia, in quanto scuole paritarie, elaborino tale piano, nell'ambito della propria **autonomia organizzativa e didattica** ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59). Per P.T.O.F. si intende il **documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche** il quale chiarisce la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, sempre entro il mese di Ottobre.

Nello specifico il P.T.O.F. della scuola dell'infanzia FRA LUIGI MONACO, viene elaborato dal Collegio degli Educatori ed adottato dal Consiglio della scuola, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale dalle “*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*” (M.I.U.R., settembre 2012).

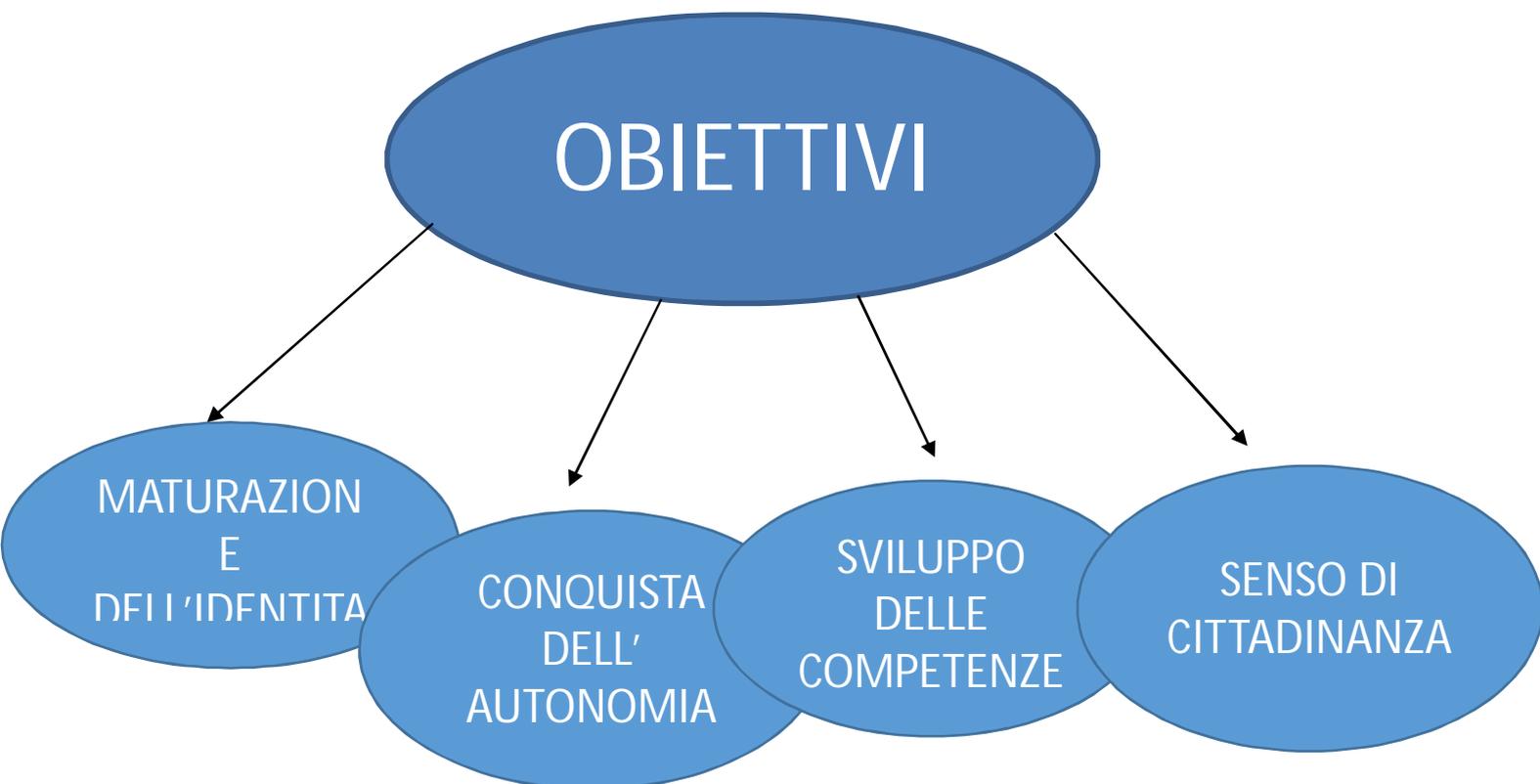
La scuola dell'infanzia si presenta, quale prima tappa del percorso scolastico, come comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie con le quali esercita una corresponsabilità educativa, basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sul vicendevole supporto. Promuove pratiche volte a perseguire comuni finalità educative, come esplicitato nelle Indicazioni nazionali. In ottemperanza ai principi costituzionali, ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989), nelle normative europee (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006), e in conformità a quanto predisposto dalla L. n.107/2015, la scuola dell'infanzia FRA LUIGI MONACO promuove:

- ✓ **il pieno sviluppo della persona umana;**
- ✓ **l'uguaglianza delle opportunità educative e formative;**
- ✓ **il superamento di ogni forma di discriminazione;**
- ✓ **l'accoglienza e l'inclusione;**
- ✓ **la valorizzazione della pluralità delle culture familiari, linguistiche, etniche e**

religiose;

- ✓ **la partecipazione attiva delle famiglie e l'apertura al territorio.**

La scuola dell'infanzia FRA LUIGI MONACO ha fatto proprie le finalità espresse della normativa vigente, ponendo l'attenzione sui seguenti obiettivi:



Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso un'operatività improntata ad una costante **INNOVAZIONE PEDAGOGICA**, utilizzando le risorse messe a disposizione ed in particolare dal lavoro del personale specializzato che vi opera, quali:

- ✓ un coordinamento pedagogico;
- ✓ coordinatori pedagogici di servizi educativi;
- ✓ insegnanti e personale ausiliario.

Il nostro personale sopracitato è costantemente aggiornato e formato, ciascuno per le proprie competenze, attraverso un Piano della Formazione progettato annualmente e sottoposto a verifica sistematica.

La scuola dell'infanzia FRA LUIGI MONACO persegue inoltre l'ampliamento della propria offerta formativa, didattica e pedagogica attraverso **progetti mirati**, finanziati da specifici bandi regionali e/o nazionali e naturalmente con particolare attenzione alle opportunità che provengono dal territorio e a quelle portate dalle diverse iniziative in cui è protagonista o promotore.

La nostra scuola presta particolare attenzione a:

- **Disabilità**

È previsto nell'organico un' insegnante di sostegno in presenza di bambini certificati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 ("*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*").

Per ciascun bambino disabile viene predisposto, come previsto anche dalle recenti "*Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*" (M.I.U.R., agosto 2009), un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che programma gli interventi educativi e didattici destinati al bambino disabile e garantisce un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità.

Nelle sezioni con presenza di bambini disabili è prevista, di norma, una riduzione di 5 posti.

Particolare riguardo viene rivolto ai minori con necessità di assistenza specifica, prevedendo eventuali interventi di supporto all'integrazione scolastica mediante l'assegnazione di personale qualificato di agenzie educative.

- **Organizzazione del contesto educativo**

In un'ottica di condivisione di responsabilità dell'educazione, formazione e crescita dei bambini, come richiamato da ultimo dalla Circolare MIUR prot. n. AOODPIT n. 1972 dd. 15.09.2015, è compito fondamentale delle famiglie partecipare e contribuire, insieme alla scuola, al percorso educativo e formativo dei propri figli.

In tal senso la scuola dell'infanzia FRA LUIGI MONACO organizza situazioni formali ed informali di coinvolgimento diretto dei genitori attraverso:

- ✓ **"open day"**: nel periodo antecedente alle iscrizioni viene data la possibilità a tutti i genitori di visitare la scuola, in funzione della futura scelta;
- ✓ **incontri informativi** con i genitori dei bambini nuovi iscritti prima dell'inizio della scuola e secondo necessità con tutti i genitori nel corso dell'anno scolastico;
- ✓ **incontri di presentazione del P.T.O.F.** per illustrare alle famiglie il piano relativamente all'anno in corso e alla programmazione triennale;
- ✓ **incontri tra genitori e insegnanti;**
- ✓ **colloqui individuali;**
- ✓ **Consiglio della Scuola** composto dal coordinatore pedagogico e dai rappresentanti dei genitori, del personale educativo e del personale d'appoggio.

In tal senso si rende effettivo il diritto-dovere delle famiglie di conoscere e condividere i percorsi formativi proposti e di scegliere con consapevolezza e libertà la scuola per i propri figli, potendo analizzare e valutare le attività didattiche, i progetti e le tematiche che i docenti affronteranno durante l'anno, che in ogni caso dovranno risultare coerenti con i programmi previsti dall'attuale ordinamento scolastico e con le linee di indirizzo emanate dal MIUR;

- ✓ **il pieno sviluppo della persona umana**, per contribuire a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la libertà e l'uguaglianza di tutti i cittadini;

- ✓ **l'uguaglianza delle opportunità educative e formative;**
 - ✓ **il superamento di ogni forma di discriminazione**, a partire da quelle derivate dalla formazione di pregiudizi e stereotipi basati sulla differenza di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;
 - ✓ **l'accoglienza e l'inclusione**, predisponendo una programmazione delle attività educative che prevedano una didattica personalizzata e attenta ai bisogni di ciascuno (es: le disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e, i disagi socio-culturali ed economici);
 - ✓ **la valorizzazione della pluralità delle culture** familiari, linguistiche, etniche e religiose;
 - ✓ **lo sviluppo delle competenze**, i bambini arrivano a scuola con bagagli ricchi e variegati di esperienze cognitive ed emotive che si arricchiranno attraverso il gioco e l'apprendimento, e che la scuola saprà veicolare favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
 - ✓ **la partecipazione attiva delle famiglie** negli Organismi di partecipazione previsti dal Regolamento del servizio e nelle altre modalità definite dall'offerta formativa specifica delle singole realtà scolastiche;
 - ✓ **l'apertura al territorio** intesa come prassi educativa che vede coinvolta l'intera comunità e la crescita di una cittadinanza attiva e solidale.
- **Le sezioni**

Il modello organizzativo prevede l'assegnazione dei bambini ad un'unica sezione. Ad essa sono assegnati due insegnanti, ai quali può aggiungersi un insegnante o un operatore di sostegno in presenza di bambini disabili. Gli orari di lavoro del personale assicurano nell'arco della giornata il massimo della compresenza.

Di norma la composizione della sezione comprende bambini di 3, 4 e 5 anni. In tal modo si facilitano le competenze relazionali e di responsabilità tra bambini di diversa età allo scopo di ampliare le opportunità di apprendimento, anche per imitazione.

In occasione di laboratori specifici, momenti di routine, intersezione, uscite didattiche, ecc. i bambini possono essere raggruppati per fasce omogenee di età.

Il Collegio degli educatori di ciascuna scuola procede, all'inizio dell'anno scolastico, alla formazione delle sezioni valutando l'equilibrio numerico rispetto ad alcuni fattori quali l'età, la distribuzione tra maschi e femmine, la multiculturalità da sostenere con pratiche di accoglienza, gli specifici bisogni educativi del singolo bambino e dei gruppi preesistenti, la presenza di fratelli o sorelle in termini di valorizzazione dell'autonomia di ciascuno.

Obiettivo fondante del sistema pedagogico della scuola dell'infanzia FRA LUIGI MONACO è il lavoro di intersezione, attraverso il quale si esplicitano i singoli progetti educativi in coerenza con i principi dell'accoglienza, dell'inclusione e delle parti opportunità.

- **Inserimento**

L'inserimento a scuola è un evento particolarmente significativo per i bambini e le famiglie. La scuola dell'infanzia FRA LUIGI MONACO supporta i genitori e i bambini nell'affrontare la nuova situazione di vita, garantendo gradualità nel processo di ambientamento e favorendo l'instaurarsi del rapporto di reciproca fiducia tra adulti e tra adulti e bambini.

Nella scuola dell'infanzia FRA LUIGI MONACO l'inserimento avviene nel mese di settembre, con tappe graduali su contesti predefiniti, concordate insieme alle insegnanti di sezione in base alle esigenze del singolo bambino e della famiglia. Durante il periodo degli inserimenti e dei reinserimenti gli orari delle scuole dell'infanzia possono variare in ragione della complessità dei gruppi di bambini da accogliere.

La chiusura anticipata delle scuole dell'infanzia nel periodo degli inserimenti, come codificata all'interno di ciascun calendario scolastico annuale, consente la compresenza degli insegnanti in sezione e offre la possibilità di realizzare proposte pedagogiche anche individualizzate, ponendo maggiore attenzione al singolo ed in particolare ai bambini più piccoli.

Al fine di favorire il reinserimento dei bambini già frequentanti dopo la pausa estiva, è prassi nella scuola dell'infanzia FRA LUIGI MONACO dedicare loro il primo giorno di apertura a settembre.

- **Calendario scolastico**

La scuola dell'infanzia FRA LUIGI MONACO tiene conto del calendario scolastico regionale, come gli altri servizi educativi.

Il calendario viene approvato con specifico provvedimento e reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

- **Orari**

La scuola dell'infanzia FRA LUIGI MONACO è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 17.00.

L'accoglimento dei bambini avviene di norma dalle ore 8.00 alle ore 9.00.

Per rispondere alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie l'uscita è flessibile e, di norma, articolata in tre fasce orarie: alle ore 13.00, alle ore 14.30 e alle ore 15.30.

Il prolungamento dell'orario fino alle ore 17.00 viene assicurato alle famiglie che ne ravvisino la necessità, previa comunicazione. Viene garantita la presenza di educatori in numero proporzionale a quello dei bambini presenti.

- **Il personale**

Le figure professionali presenti nella scuola sono:

- ✓ il coordinatore pedagogico del servizio educativo;
- ✓ il personale insegnante ed educativo;
- ✓ il personale d'appoggio.

Il coordinatore svolge attività di tipo tecnico-specialistico, gestionale e organizzativo ed è

responsabile dell'organizzazione del servizio, supervisiona i progetti educativi e sviluppa le relazioni esterne ed interne all'Ente in un'ottica di lavoro di rete.

Il personale insegnante ed educativo:

- ✓ programma, realizza e valuta unità di apprendimento favorendo lo sviluppo complessivo del bambino, prediligendo un approccio ludico. Favorisce i processi di interazione positiva nei gruppi di bambini e personalizza le azioni educative;
- ✓ partecipa alla gestione sociale della scuola e cura rapporti stabili con le famiglie e con il territorio.

Il personale d'appoggio contribuisce alla costruzione di un corretto clima educativo all'interno della scuola e ad assicurare una situazione ambientale adeguata alle esigenze ed ai bisogni dei bambini.

- ✓ Svolge compiti di pulizia e riordino degli ambienti scolastici e delle aree esterne di pertinenza e provvede alla somministrazione dei pasti.

Insegnamento della religione cattolica

E' possibile avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. L'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.) discende dal Concordato fra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica (Legge n. 121/1985), secondo il quale si prevede che in tutte le scuole pubbliche italiane siano riservate lezioni settimanali facoltative.

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione e può essere modificata successivamente.

Gestione dei bisogni educativi speciali (BES) e dei disturbi specifici

dell'apprendimento (DSA), per assicurare un percorso graduale di crescita globale nel bambino offrendo opportunità di apprendimenti coerenti ai bisogni educativi speciali attraverso contesti e risposte relazionali ed educative personalizzate, in stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante.

Verranno sostenute alcune progettualità di ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'integrazione di eventuali allievi stranieri con percorsi di apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua, di mediazione linguistico-culturale e di educazione interculturale, nonché di attività didattiche relative all'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze storiche e linguistiche, con particolare riferimento al consolidamento dell'esperienza dell'insegnamento della lingua inglese.

Finalità e obiettivi:

- ✓ favorire la convivenza democratica tra gli abitanti del territorio;
- ✓ acquisizione delle prime competenze linguistico-comunicative nella lingua slovena, in particolare comprensione di brevi frasi riferite ad argomenti familiari e a situazioni concrete di cui si ha esperienza;
- ✓ conoscenza e sperimentazione di usi, costumi, cibi e tradizioni del Paese confinante al nostro;
- ✓ stimolazione nei bambini di un atteggiamento curioso, esplorativo ed accettante rispetto a ciò che è diverso dalla nostra lingua e dalla nostra cultura e che appartiene al territorio nel quale i bambini e le bambine vivono.

Le attività didattiche si inseriscono nelle varie aree esperienziali del bambino: attività motorie (danze, movimenti ritmati), attività grafiche ed espressive, attività musicali (canzoni, ritmi), attività linguistiche e di narrazione di filastrocche e fiabe caratterizzanti.

La scuola dell'infanzia FRA LUIGI MONACO aderisce anche a progetti proposti in collaborazione con varie agenzie educative del territorio, quali percorsi di apprendimento

delle lingue straniere, di educazione musicale, espressione corporea, educazione all'immagine e teatro, educazione artistico creative, educazione alla mobilità, educazione ambientale, percorsi a sostegno del benessere e della salute, percorsi a supporto della genitorialità.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA SCUOLA

➤ INTEGRAZIONE- ACCOGLIENZA

La scuola attiva percorsi per accogliere ed inserire positivamente i bambini nella vita comunitaria; ciò comporta che siano definite, all'inizio di ogni anno scolastico finalità ed attività che permettano la conoscenza e l'accoglienza delle diverse complessità, delle esperienze di vita dei bambini e, in base ad esse, sia attuata una progettualità educativa aderente ai bisogni formativi ed educativi dei singoli e del gruppo sezione. L'ingresso in un nuovo ambiente scolastico deve costituire un momento di crescita in termini di autonomia, identità e competenze; può essere tuttavia anche un momento difficile e delicato per le implicazioni emotivo – affettive date dal distacco dalla famiglia o da precedenti scuole di provenienza; ancora più problematico è l'inserimento di tutti quei bambini che debbono orientarsi totalmente in un paese "straniero", i luoghi a loro sconosciuti possono provocare un senso di smarrimento.

Sono quindi previsti e attuati interventi che, innanzitutto, siano in grado di fornire ai neo arrivati e alle loro famiglie un buon senso di benessere e accoglienza nel nuovo contesto scolastico.

Si valorizzerà così l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni bambina/o, attraverso processi di interazione e integrazione culturale, che educherà ad una CITTADINANZA unitaria e plurale, in cui convergano tradizioni e storia, passato e futuro, memoria e progetto.